



QUOTIDIANO SPORTIVO

INQUADRA  
E SCOPRI  
IL SITO



TENNIS

## Sinner soffre ma parte bene a Wimbledon Ora Nuno Borges

Rabotti all'interno

L'ultimo italiano rimasto

## Meno male che c'è Carletto

Leo Turrini

**M**eno male che Ancelotti c'è! Con i poveri Montella e Cannavaro già a casa, almeno un po' d'Italia rimane, in un Mondiale che non sappiamo capire e nemmeno raccontare, noi frustrati dalla ennesima esclusione Azzurra.

Non capiamo un torneo che si gioca in impianti bellissimi e sempre pieni, abituati come siamo a strutture fatiscanti e nemiche di bambini e famiglie. Non lo raccontiamo, il Mondiale, nemmeno tecnicamente, perché di fatto nessuna squadra gioca come i nostri club di serie A, nessuno pratica la orrenda costruzione dal basso, non lo ha fatto nemmeno il Giappone ieri contro la Seleção. Siamo rimasti indietro, siamo vittime di una incultura contro la quale persino il mio amico Malagò rischia di schiantarsi.

Detto tutto questo, Ancelotti non è un mago però ha la sensibilità dell'uomo perbene. Lo conosco da quando eravamo ragazzi e studiavamo entrambi a Modena e amavamo la Formula Uno. E parliamo lo stesso dialetto, Carletto non ha smesso di essere una brava persona pur essendo un simbolo del calcio business.

Non per niente, come mi aveva promesso, ha imparato a cantare l'inno brasiliano. È un piccolo gesto, ma rende testimonianza di una sensibilità che è un bonus, persino in questo Mondiale figlio degli affari.

Chissà che non sia lui ad alzare la Coppa, il 19 luglio.



MONDIALI, BATTUTO IL GIAPPONE 2-1 GRAZIE AI CAMBI NELLA RIPRESA

# BRASILE AI PIEDI DI ANCELOTTI

All'interno



MERCATO

## Milan, il Benfica non molla Antonio Silva Spunta Liberali

Todisco all'interno

ALLENATORI

## Allegri libero di passare al Napoli Maresca al City

All'interno



BRESCIA, OCCASIONE PERSA

## La Pro Recco non perdona An sconfitta a Mompiano Lo scudetto va ai liguri

Maggi all'interno



LE SCELTE DELLE LOMBARDE

## Dea, Hien ko Obiettivo Gila per la difesa

L'Atalanta spinge anche per Hojbjerg  
Ufficiale Juric al Monza, firma fino al 2028

All'interno